

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 317/2015

Santissima Trinità - Anno B - Salterio I settimana

Io sono con voi

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato.

Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (Matteo 28,16-20)

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 30 maggio

Ore 18.30

+Def. Giovanni, Lilli, Lino Convento; +Maria Ruzzon, Pasquale, Beatrice, Ottorina, Pietro, Ottavio; +Canistro Michele

Domenica 31 maggio Santissima Trinità

Ore 7.30 Per la comunità; +def. Crepaldi Espedito, Angelina, Giuseppe; +Busetto Rito, Luigi, Nora

Ore 9.30 Coretto

Animata dalle Contrade

+Def. fam Carraro, Xodo, Lino (ord. Annie)

Ore 11.00

+Def. Boscolo Ada (26° dalla morte)

Lunedì 1 giugno San Giustino, martire

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. fam. Barbieri e Zennaro

Martedì 2 giugno (Festa della Repubblica - 69° anniversario)

Ore 9.30 S. Messa

+Def. Aldo, Paolo, Maria; +dispersi in mare

Mercoledì 3 giugno San Carlo Lwanga e compagni, martiri

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 4 giugno

Ore 8.00 S. Messa e lodi (Per le Vocazioni)

Venerdì 5 giugno San Bonifacio, vescovo e martire

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 6 giugno

Ore 19.00

Celebra un salesiano

+Def. Canistro Michele; +Amalia, Ultimo; +Duilia Nalin; +Sante, Maria, Alessandro; +Mario e def. fam.

Domenica 7 giugno Ss Corpo e Sangue di Cristo

Ore 7.30 Per la comunità; +def. dispersi in mare;

+Fiorindo Elda, Guerrino, Ruggero; +Tardivo Angelo

Ore 9.15 Coretto

Animano i genitori dei bambini di 4ª elementare

+Def. Agostino, Angelo, Maurizio, Antonia; +Destro Giannino; +Iolanda, Giulio, Elio, Rina

Segue processione esterna

Ore 11.00

+Def. Brun Olindo, Antonio, Nerio

Ore 12.00 Battesimo Sara Bertaggia

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 30

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA

Serata - Festa Contrade

Domenica 31

Dalle 8.00 alle 11.00 Patronato aperto

Pomeriggio - Festa Contrade

Lunedì 1

Ore 18.00 Animatori GREST

Ore 21.00 Preparazione battesimo

Mercoledì 3

Ore 20.30 Ginnastica in patronato

Giovedì 4

Dalle 8.30 alle 17.00 Adorazione in chiesa

Dalle 15.00 alle 18.00 Patronato aperto

Ore 21.00 A Sant'Anna incontro responsabili vicariati saccisia

Venerdì 5

Gruppo pulizie D

Ore 20.30 Formazione Grest (terza media)

Ore 21.00 Preparazione battesimo

Sabato 6

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

- Ore 16.30 in Cattedrale a Padova ordinazione presbiterale di **Roberto Frigo** e **Alessandro Fusari**. Sono stati qui tra noi nel mese di settembre del 2010 durante la Missione Giovani organizzata in collaborazione con il Seminario Maggiore di Padova.

- Nel pomeriggio io sarò a Vicenza per l'ordinazione presbiterale di **Riccardo Pincerato**.

Domenica 7

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Terminata la S. Messa delle 9.30 saranno consegnate le foto di Prima Comunione

Ore 19.00 Ritrovo coretto - Momento di condivisione e giochi esterni

Frasi della settimana

"Se la strada è sbagliata non rimandare la frenata".

GENITORI CHE GIUSTIFICATE SEMPRE I VOSTRI FIGLI, PREPARATEVI AL DOLORE: L'AVRETE!

PARLANDO CON FRANCHEZZA...

di *Alessandro Pagano*

Genitori che continuate a giustificare sempre i vostri figli, preparatevi ad una vita di dolore e sofferenza: l'avrete! Negli anni '80, la polizia di Seattle (USA) distribuì nelle scuole ad uso dei genitori una sorta di prontuario educativo che elencava una serie di comportamenti che avrebbero reso i ragazzi dei delinquenti modello. Nonostante siano trascorsi trent'anni da allora, questo documento è sorprendentemente attuale. Ve lo voglio riproporre per una riflessione.

Dall'infanzia concedetegli tutto quanto vuole: crescerà pensando che il mondo gli debba tutto.

Se dice parole sconce, sboccate, ridete: si crederà furbo.

Non dategli alcuna formazione spirituale: caso mai quando avrà 18 anni farà lui la scelta.

Non proibitegli mai nulla. Potrebbe farsi dei complessi. E se più tardi verrà punito a scuola o dallo Stato crederà che è la società che lo perseguita.

Mettete in ordine ciò che ha lasciato in disordine: si convincerà che la responsabilità è sempre degli altri.

Lasciategli leggere tutto, vedere tutto, frequentare chi vuole, usare "canne" e alcol. Ma vestitelo bene in compenso: si convincerà che è l'apparenza che conta.

Litigate sempre in sua presenza. Quando divorzierete non ne sarà sorpreso.

Dategli tutto il denaro che chiede, non abbia a guadagnarselo. Non sarebbe bello che avesse le vostre stesse difficoltà.

Date soddisfazione a tutte le sue richieste: potrebbe restare frustrato.

Prendete sempre le sue difese. Professori, amici, polizia sono sempre e solo cattivi nei confronti del vostro piccolo.

Quando diverrà un buono a nulla invocate il destino, i mali della società e quant'altro a voi lontano.

Preparatevi ad una vita di dolore e sofferenza: l'avrete.

A questo punto chiederei: voi genitori preferireste insegnanti severi ed esigenti ma dediti con passione e amore all'educazione dei loro allievi? O vorreste docenti disinteressati ai loro discenti e del tutto privi di autorevolezza e autorità?

Sono certo che se questa domanda venisse sottoposta in un sondaggio ad un campione di genitori italiani, in linea teorica tutti risponderebbero che vorrebbero insegnanti con la "i" maiuscola, ma dalle cronache dei quotidiani sembrerebbe il contrario. Sempre più frequentemente assistiamo a conflitti tra genitori e docenti.

Questo "conflitto permanente" che sta lacerando il rapporto tra le famiglie e la scuola e che ha destabilizzato l'educazione delle giovani generazioni, non è che una ulteriore manifestazione di quel generale clima di conflittualità che sta devastando il tessuto sociale del nostro Paese.

L'altro giorno i quotidiani nazionali hanno narrato di cinque insegnanti del prestigioso liceo Parini di Milano, che dopo aver subito ripetuti insulti e offese da parte di alcuni genitori insoddisfatti dei voti e dei provvedimenti disciplinari ottenuti dai loro "cocchi", hanno deciso di chiedere il trasferimento.

In Piemonte, invece, la punizione di un'insegnante elementare, che ha pulito simbolicamente la bocca di un allievo di 8 anni che bestemmiava ripetutamente in classe, è stata oggetto di accese polemiche da parte di una mamma che riteneva scarsamente importante per un bambino acquisire questo essenziale comportamento del vivere civile e sociale. Esempi come questo se ne possono raccontare a migliaia.

Sulla scorta di questa delegittimazione, i poveri insegnanti non sono più in grado di censurare la diseducazione o gli atti di bullismo degli adolescenti e di correggerne i comportamenti. Peggio ancora non possono più permettersi di attribuire voti realmente corrispondenti al loro grado di preparazione, perché tanti genitori sono ansiosi di dimostrare che i loro figli sono una sorta di scienziati incompresi e che sono vittime di docenti ingiusti e impreparati.

Mi sa che stiamo investendo sul nulla e che ormai ci sono tutte le premesse perché in futuro la nostra società subisca un declino inarrestabile. Urge richiamare alla responsabilità i padri e le madri italiane, ed io conosco solo un modo: *dare per legge più potere agli insegnanti.*

In un articolo del Corriere della Sera, il prof. Francesco Alberoni scriveva al riguardo: "L'arroganza, la maleducazione, il disprezzo con cui spesso gli studenti trattano gli insegnanti, con la connivenza di genitori sempre pronti a difenderli, è vergognoso. E sono inutili le chiacchiere in nome della democrazia e della partecipazione. L'insegnamento non è democratico! Esso è fondato sulla separazione fra chi sa e chi non sa, fra chi insegna e chi impara, fra chi indica i valori e i comportamenti corretti e chi li deve apprendere. Troppi bambini crescono viziati e capricciosi, troppi adolescenti ignoranti e violenti, convinti che tutto sia lecito" per colpa di una colpevole asseveranza.

Se non si comincia da qui, cioè dalla prima "agenzia educativa" con la quale bambini e ragazzi entrano in contatto, come si può pretendere che in futuro essi possano rispettare le forze dell'ordine, le leggi o i più deboli?

In Italia, come dappertutto, molti ragazzi hanno la fortuna di disporre di innumerevoli "talenti", sia di carattere personale (intelligenza, creatività), sia di carattere materiale messi a loro disposizione dalle proprie famiglie.

Tuttavia, come nella parabola evangelica dei talenti, essi sono tenuti, secondo le loro capacità e possibilità, a metterli in atto e ad accrescerli giorno dopo giorno, non a sperperarli con le complicità dei genitori. Al loro fianco ci sono gli insegnanti, pronti ad aiutarli ad usare al meglio i loro talenti, ma anche a riprenderli quando commettono errori. La scuola, dalla notte dei tempi, ha funzionato sempre con il rispetto di questo tacito e naturale patto con le famiglie. Ritornare, anche con legge, a queste antiche saggezze sarà elemento di riflessione.

PELLEGRINAGGIO AL SANTO

Martedì 9 giugno 2015

Ore 14.30 Partenza

Ultime iscrizioni da don Simone

CRESIMA

Sono stati consegnati alla parrocchia € 930

Uscite

Fiori € 200

Libretti € 243

Offerta opere diocesane (Mons. Renato) € 150

Vario € 39

Parrocchia di Valli di Chioggia

CINQUE PER MILLE

IL SALE

Piazza Natività, 27 - 30015 Valli di Chioggia

Una firma di sostegno che non ti costa nulla!

Codice fiscale 91020190277